



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO
DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017, PER LA
STABILIZZAZIONE DI N.1 POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DI :**

DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI

NEUROGHIRURGIA

TRACCE PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: DANNO ASSONALE DIFFUSO

Prova scritta n. 2: EPENDIMONI SPINALI

Prova scritta n. 3: MAV DELLA FOSSA CRANICA POSTERIORE

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*.

L'elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta e completezza dell'elaborato nonché capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1. IDROCEFALO POST TRAUMATICO

Prova pratica n. 2. CAVERNOMA INSULARE

Prova pratica n. 3. MENINGIOMA OLFATTORIO

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 la prova verterà *“su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”*.

La commissione stabilisce di sottoporre al candidato descrizione dell'approccio chirurgico della patologia in oggetto.

La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà al partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare dell'inquadramento del caso clinico in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA ORALE

1. CRAMOTOMIA DECOMPRESSIVA NELLE CONTUSIONI CEREBRALI
2. ANEURISMA CEREBRALE MEDIA

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”*.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.